

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- il Consiglio Regionale ha approvato, con D.C.R. n. 100 - 5372 del 6 Febbraio 2007, il Programma Triennale degli Interventi Regionali per i Giovani 2006-2008. e contestualmente ha delegato alle Province la predisposizione dei rispettivi piani annuali in armonia con il programma regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.71-7298 del 29/10/2007 approva in via definitiva il Quadro Strategico dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) per la promozione delle opere giovanili e l'elenco degli interventi da ricomprendere nell'APQ così come concertato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche e le attività sportive e con il Dipartimento per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese - Ministero dello Sviluppo Economico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.90-7844 del 17/12/2007 approva lo schema di APQ "*Pyou: Passione da vendere*" all'interno del quale vengono finanziati 13 interventi, dei quali l'intervento PA/05 "*Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani*" individua quali soggetti attuatori oltre la Regione Piemonte le Province;
- l'intervento PA/05 "*Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani*" contenuto nell'APQ rappresenta l'intervento generale finanziato complessivamente per € 5.000.000,00 (1^a e 2^a annualità);
- la D.D.R. n. 273 del 8.04.2009 dispone la ripartizione della 2^a annualità tra le province piemontesi con il trasferimento di € 310.080,00 a favore della Provincia di Cuneo per lo svolgimento delle attività previste dalla Scheda PA/05;
- l'intervento della Provincia di Cuneo, consistente in attività di programmazione, promozione e coordinamento delle iniziative del territorio in materia di politiche giovanili, si realizza attraverso la predisposizione della Piano Locale Giovani provinciale e di eventuali Sub Piani Locali Giovani a livello locale, così come descritto nel documento denominato "*Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani – Provincia di Cuneo*" – SCHEDA PA05/CN approvata con D.G.P. n. 174 del 28/04/2009 ed integrata con successiva D.G.P. n. 42 del 2.2.2010;
- l'esperienza progettuale e le sperimentazioni aggregative tra Enti pubblici e privati del territorio consentono di realizzare sistemi ed azioni che aumentano le opportunità di autonomia e di responsabilità sociale delle giovani generazioni, al fine di favorire l'implementazione del sistema locale, stimolando e valorizzando le risorse presenti sul territorio, nonché la partecipazione attiva del territorio nella programmazione, realizzazione e verifica dei servizi;
- in relazione all'Avviso Pubblico emesso dalla Provincia di Cuneo, in attuazione delle D.D. n. 517 del 8/2/2010, allegato C e D e D.D. n. 517 del 8/2/2010, il Comune di Cuneo ha presentato il progetto "Giovani protagonisti", approvato con deliberazione Giunta comunale n. 57 del 9/03/2010;

- la Provincia di Cuneo ha approvato l'azione progettuale in oggetto, ammettendo a finanziamento per € 20.000,00 (come da D.D. provinciale n. 2245 del 6/04/2010, comunicata con nota n. 31585 del 23/04/2010) il progetto stesso, vincolando l'erogazione dei fondi alla stipula di formale convenzione secondo lo schema allegato;

Vista la precedente deliberazione Giunta comunale n. 121 del 18.05.2010 con la quale veniva approvata la bozza di convenzione da stipulare con la Provincia di Cuneo e, contestualmente, venivano adottati i necessari provvedimenti di ordine finanziario in merito alla realizzazione del progetto;

Nella deliberazione suddetta si faceva inoltre rimando a successivi atti formali a definizione di rapporti con le enti e le associazioni poste in rete nel progetto locale;

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione della convenzione tra il Comune di Cuneo (in qualità di capofila) e i soggetti partner del progetto "Giovani protagonisti" nell'ambito del programma di politiche giovanili "Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani" nello schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 179 e 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9/03/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 16/03/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

Acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo Dr. Renato PERUZZI e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione da siglare con i soggetti partner della rete territoriale per la realizzazione del progetto "Giovani protagonisti", inserito nell'ambito del programma di politiche giovanili "Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani - Provincia di Cuneo" - 2^ annualità;
2. di dare atto che lo schema viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che i relativi provvedimenti di ordine finanziario legati alla realizzazione del progetto stesso sono stati adottati con la precedente deliberazione Giunta comunale n. 121 del 18.05.2010;
4. di incaricare ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione il dott. Osvaldo Milanese – funzionario del Settore Socio Educativo.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere avuto riguardo ai tempi posti dall'Amministrazione Provinciale per l'avvio del progetto;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

“Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani – Provincia di Cuneo”

SCHEDA PA/05/CN

LINEA DIRETTRICE 2 - 2[^] ANNUALITA'

POLITICHE GIOVANILI

C O N V E N Z I O N E

per la realizzazione del progetto “Giovani protagonisti”

tra

il Comune di Cuneo (*in qualità di capofila*)

e

gli Enti locali:

- COMUNE DI BOVES, P.zza Italia, 64 – BOVES (*Codice Fiscale* 00475080040)
- COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO, via Roma, 74 – Borgo San Dalmazzo (*Codice Fiscale* 00449510049)
- COMUNE DI CARAGLIO, p.zza Giolitti, 5 - Caraglio (*Codice Fiscale* 00468880042)
- COMUNE DI CERVASCA, via Roma, 34 (*Codice Fiscale* 00527900047)
- COMUNITA' MONTANA VALLE STURA, via Divisione Cuneese, 5 – 12014 DEMONTE (*Codice Fiscale* 80007070040)

le associazioni:

- Cooperativa sociale “MOMO”, via Gobetti, 30 – 12100 CUNEO (*Codice Fiscale* 02892580040)
- ass. GEGHEBABA, via Seminario, 2 – 12100 CUNEO (*Codice Fiscale* 96078700042)
- ass. 33 GIRI, via Fenoglio, 34/B – Cuneo (*Codice Fiscale* 96072070046)
- ass. IL GATTONARDO, c.so Vittorio Emanuele II, 33 – Cuneo (*Codice Fiscale* 96070240047)
- ass. ORIGAMI, via Tagliamento, 10 - Borgo S. Dalmazzo (*Codice Fiscale* 96081130047)
- ass. PGSD AUXILIUM, via San Giovanni B., 21 – Cuneo (*Codice Fiscale* 01772030043)
- soc. coop. ZABUM UNO, via Sette Assedi, 4 – 12100 Cuneo (*Codice Fiscale* 02243880040)
- soc. coop. EMMANUELE, via Fontanelle, 6 – 12100 San Rocco C.tta Cuneo (*Codice Fiscale* 01868240043)

PREMESSO CHE

Il Consiglio Regionale ha approvato, con D.C.R. n. 100 - 5372 del 6 Febbraio 2007, il Programma Triennale degli Interventi Regionali per i Giovani 2006-2008. e contestualmente ha delegato alle Province la predisposizione dei rispettivi piani annuali in armonia con il programma regionale;

La deliberazione della Giunta Regionale n.71-7298 del 29/10/2007 approva in via definitiva il Quadro Strategico dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) per la promozione delle opere giovanili e l'elenco degli interventi da ricomprendere nell'APQ così come concertato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche e le attività sportive e con il Dipartimento per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese - Ministero dello Sviluppo Economico;

La Deliberazione della Giunta Regionale n.90-7844 del 17/12/2007 approva lo schema di APQ “*Pyou: Passione da vendere*” all'interno del quale vengono finanziati 13 interventi, dei quali l'intervento PA/05 “*Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani*” individua quali soggetti attuatori oltre la Regione Piemonte le Province;

L'intervento PA/05 "Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani" contenuto nell'APQ rappresenta l'intervento generale finanziato complessivamente per € 5.000.000,00 (1^ e 2^ annualità) e che quindi è stato necessario procedere alla puntualizzazione del contenuto dell'intervento per ogni singola Provincia;

L'intervento della Provincia di Cuneo, consistente in attività di programmazione, promozione e coordinamento delle iniziative del territorio in materia di politiche giovanili, si realizza attraverso la predisposizione della Piano Locale Giovani provinciale e di eventuali Sub Piani Locali Giovani a livello locale, così come descritto nel documento denominato "Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani – Provincia di Cuneo" – SCHEDE PA05/CN approvata con D.G.P. n. 174 del 28/04/2009 ed integrata con successiva D.G.P. n. 42 del 2.2.2010;

L'esperienza progettuale e le sperimentazioni aggregative tra Enti pubblici e privati del territorio consentono di realizzare sistemi ed azioni che aumentano le opportunità di autonomia e di responsabilità sociale delle giovani generazioni, al fine di favorire l'implementazione del sistema locale, stimolando e valorizzando le risorse presenti sul territorio, nonché la partecipazione attiva del territorio nella programmazione, realizzazione e verifica dei servizi;

In relazione all'Avviso Pubblico emesso dalla Provincia di Cuneo, in attuazione delle D.D. n. 517 del 8/2/2010, allegato C e D e D.D. n. 517 del 8/2/2010, il Comune di Cuneo ha presentato il progetto "Giovani protagonisti", approvato con deliberazione Giunta comunale n. 57 del 9/03/2010;

La selezione dei progetti da finanziare per la 2^annualità, sulla base delle risultanze dell'istruttoria delle istanze pervenute in relazione all'Avviso Pubblico di cui alla D.D. n. 517 del 8/2/2010, allegato C e D e D.D. n. 517 del 8/2/2010, ha individuato quale Comune capofila del Progetto "Giovani protagonisti" il Comune di Cuneo- Via Roma 28 - 12100 – C.F. 00480530047;

La Provincia di Cuneo ha approvato l'azione progettuale in oggetto, ammettendo a finanziamento per € 20.000,00 (come da D.D. provinciale n. 2245 del 6/04/2010, comunicata con nota n. 31585 del 23/04/2010) il progetto stesso, vincolando l'erogazione dei fondi alla stipula di formale convenzione tra i soggetti partner, aderenti alla rete progettuale;

Il Comune di Cuneo, in qualità di ente capofila individuato dall'aggregazione territoriale, ha il compito di fungere da responsabile del progetto, di curare il coordinamento delle azioni progettuali e la rendicontazione finale delle stesse;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO

Le parti di impegnano, per la parte di competenza di ogni Ente/associazione sottoscrittore, a realizzare le azioni previste dalla presente convenzione, prevedendo idonee misure di monitoraggio e controllo secondo modalità, tempi e strumenti concordati, nonché a valutare i risultati conseguiti.

Gli Enti/associazioni sottoscrittori individuano quale ambito strategico prevalente su cui investire le risorse destinate alle Politiche giovanili provinciali, la tematica della qualificazione del tempo libero.

Nell'ambito di tale tematica di ordine generale rientrano le azioni previste dal progetto "Giovani protagonisti", finanziato dalla Provincia di Cuneo, che le parti aderenti si impegnano a realizzare secondo le indicazioni, le finalità e la metodologia indicate nel progetto allegato. In particolare si impegnano a favorire a tutti i livelli la partecipazione del mondo giovanile nella co-progettazione degli interventi e a verificare congiuntamente gli obiettivi raggiunti.

Art. 2 ENTE CAPOFILA

Il Comune di Cuneo, in qualità di ente capofila del progetto, si fa garante della realizzazione del progetto "Giovani protagonisti" nell'ambito locale di riferimento. L'Ente capofila funge da responsabile del Piano e garantisce la più ampia partecipazione nella sua realizzazione.

Esso svolge funzioni di Segreteria tecnico-amministrativa del progetto, con il compito di:

- mantenere il contatto tra tutti i partner del progetto, fissando gli incontri tra i partner, con cadenza almeno mensile e curandone la fissazione degli OdG e la verbalizzazione;
- monitorare l'andamento del progetto nella diverse aree, interfacciandosi con il responsabile di ciascun partner;
- raccogliere, analizzare e produrre documentazione di sintesi quantitativa e qualitativa sulle azioni realizzate;
- realizzare le azioni previste dal progetto in accordo e collaborazione con gli altri partner;
- attuare la divulgazione dei risultati raggiunti.

Fermo restando la responsabilità in capo al Comune dell'attuazione del progetto nel suo complesso, parti dello stesso, come più avanti evidenziati, possono essere gestite ed attuate direttamente dai partner, con l'assunzione in capo agli stessi dei medesimi vincoli in termini di utilizzo dei fondi e di rendicontazione previsti dall'Avviso pubblico provinciale.

Art. 3 GESTIONE ECONOMICA

Le parti sottoscriventi il presente accordo concordano sul piano economico delle azioni progettuali che viene di seguito riepilogato

AZIONE 1 ATTIVAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	9.000,00
AZIONE 2 CREAZIONE SOCIAL WEB TV	7.650,00
AZIONE 3 LABORATORI NUOVE TECNOLOGIE	4.590,00
AZIONE 4 PRODUZIONE CONTENUTI WEB TV	4.229,10
AZIONE 5 COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO	3.000,00
AZIONE 6 FESTIVAL ENCODE	7.000,00
AZIONE 7 RICERCA SUL LAVORO	4.531,30

per un importo totale di spesa di € 40.000,40

Le somme di cofinanziamento garantite dai partner della rete progettuale locale ammontano a:

Comune di Cuneo: € 16.000,40

Comune di Borgo San Dalmazzo € 4.000,00

A fronte di un finanziamento provinciale pari a € 20.000,00 secondo le specifiche indicate nel piano finanziario sopra indicato.

Articolo 4 RESPONSABILITÀ DEI PARTNER

Ciascuna parte è responsabile del buon andamento del progetto e delle specifiche azioni poste in essere.

Art. 5 RENDICONTAZIONE

Le parti convengono sulle modalità di rendicontazione delle spese indicate dal bando provinciale:

- a) sono ammesse le spese sostenute nell'ambito delle azioni progettuali per il periodo compreso tra il 01/04/2010 al 31/12/2010;
- b) la presentazione della documentazione contabile, nonché di una relazione sull'attività svolta al Comune di Cuneo è curata, a cura dei singoli partner, per le azioni progettuali di specifica titolarità entro il 31/01/2011;
- c) il contributo provinciale è previsto a parziale copertura dei costi per la realizzazione del progetto e riconducibili alle seguenti voci:

- prestazioni professionali : consulenti, esperti, personale a rapporto professionale e necessario ai fini della realizzazione del progetto (sono esclusi i costi del personale dipendente dei Comuni, Comunità Montane);
- locali: spese di eventuale affitto e utenze relative; spese connesse a lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza (di importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto); non sono ammissibili a contributo le spese relative a lavori di ristrutturazione edilizia;
- prestazioni di servizi e acquisto di beni di consumo;
- arredi e dotazioni strumentali.
- l'Iva non recuperata dall'Ente capofila
- non possono essere imputati ai costi ammissibili eventuali contributi erogati dal Comune/Comunità Montana capofila ad altri Enti.

- d) sono ammesse a rendicontazione fatture, ricevute fiscali e mandati di pagamento che riportino nella causale esplicita indicazione del periodo e dell'azione del progetto a cui si riferiscono.
- e) i documenti che costituiscono la rendicontazione potranno essere intestati non solo all'Ente capofila, ma anche ad Enti partner (Comuni e Comunità montane o loro Enti consorziati e altri cofinanziatori) che cofinanziano il Piano e che abbiano deliberato tale stanziamento con l'impegno ad attuare le azioni sulla base degli accordi con l'Ente capofila.
- f) non possono essere rendicontate spese finanziate con altre risorse provinciali e/o regionali.

Fermo restando la responsabilità amministrativa e contabile in capo al Comune di Cuneo in relazione alla rendicontazione delle spese, ciascun partner si impegna a collaborare per la corretta rendicontazione economica delle spese effettuate, fornendo tutti gli elementi necessari al Comune.

Articolo 6 INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Il Comune di Cuneo si impegna a fornire ai soggetti partner tutte le informazioni ed il supporto necessari per la trasmissione uniforme di tutta la documentazione tecnica e finanziaria. Ciascuno dei partner si impegna ad informare il Comune di Cuneo in modo tempestivo di ogni circostanza suscettibile di compromettere o ritardare l'esecuzione del progetto.

Articolo 7 DIVIETO DI MODIFICHE SOSTANZIALI

Ciascuno dei partner si impegna a non apportare modifiche sostanziali al progetto, così come concordato e sottoposto all'approvazione del Ministero. Eventuali variazioni sostanziali dovranno essere discusse e concordate congiuntamente tra tutti i partner.

Art. 8 DURATA

Il presente accordo resta in vigore per la durata delle attività legate alla progettazione ed alla rendicontazione degli interventi attivati nell'ambito della Scheda PA/05/CN 2^ annualità, Linea direttrice 2, prevista dal 1 aprile 2010 al 28 febbraio 2011, termine ultimo di presentazione della rendicontazione finale dal Comune di Cuneo alla Provincia.

Articolo 9 FORMA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene redatta in carta libera, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato "D" del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dal D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 — comma 2 — del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

.....

Cuneo,

Per il COMUNE DI CUNEO:

Il dirigente - dott. Renato Peruzzi -

per il COMUNE DI BOVES:

per il COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO:

per il COMUNE DI CARAGLIO:

per il COMUNE DI CERVASCA:

per la COMUNITA' MONTANA VALLE STURA:

per la Coop. Soc, "MOMO"

per l'ass. GEGHEBABA:

per l'ass. 33 GIRI:

per l'ass. IL GATTONARDO:

per l'ass. ORIGAMI:

per l'ass. PGSD AUXILIUM:

per la soc. coop. ZABUM UNO:

per la soc. coop. EMMANUELE:

SCHEDA PROGETTO E SCHEDE AZIONE

SCHEDA PROGETTO – PARTE I

Titolo dell'intervento	Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani Progetti ed iniziative del Piano Locale Giovani territoriale
Costo complessivo	<p>€ 16.000,40 1) cofinanziamento Ente capofila</p> <p>€ 4.000,00 2)*cofinanziamento Comuni aderenti al progetto</p> <p>€ 3)*cofinanziamento altri Enti/Istituzioni/Associazioni/Cooperative</p> <p>€ ...20.000,00 4) contributo provinciale richiesto</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>€ 40.000,40.....costo complessivo da rendicontare alla Provincia</p> <p>* 2) si elencano di seguito i cofinanziamenti degli <u>Enti aderenti</u> al Progetto : cofinanziamento Comune di Borgo San Dalmazzo.. € ...4.000,00.....</p>
Soggetto capofila	Comune/ CUNEO _____
Localizzazione e beneficiari dell'intervento	<p>1) <u>Territorio provinciale</u> (Comuni e Comunità Montane aderenti al progetto e soggetti pubblici, privati e del privato sociale che partecipano al progetto)</p> <p>Il progetto viene realizzato principalmente nelle città di Cuneo e Borgo San Dalmazzo, città sulle quali gravitano, tuttavia, un numero consistente di giovani provenienti dalle valli e dai Comuni circostanti. L'area individuata quale bacino di utenza potenziale dei destinatari.</p>
Descrizione dell'intervento	<p>2) <u>Beneficiari dell'intervento</u> (numero, fascia d'età, provenienza)</p> <p>I soggetti beneficiari delle attività risultano essere in via diretta i <i>giovani di età compresa tra 15 e i 35 anni residenti in Cuneo e nei paesi limitrofi</i>. La specificità del progetto, pur coinvolgendo direttamente il solo Comune di Cuneo, vede, infatti, la partecipazione di molti giovani residenti in Comuni limitrofi (Borgo San Dalmazzo, Boves, Dronero, Cervasca, Peveragno, Vignolo, Chiusa P., Beinette, Margarita, Centallo) che fanno riferimento al capoluogo per motivi di studio (tutti gli indirizzi scolastici superiori e alcune facoltà universitarie hanno sede a Cuneo) o di lavoro. L'ambito territoriale e le ricadute del progetto risultano, pertanto, piuttosto ampie, al di là della rete di partenariato formalmente costituita.</p> <p>L'ipotesi è quella di coinvolgere un numero di circa 2.000 ragazzi, di cui 300-400 Centro di aggregazione giovanile 50 gestione social web tv 1.500 utenti social web tv (nella fase di avvio)</p> <p>I destinatari indiretti sono la popolazione adulta del comune di Cuneo, l'amministrazione, i comitati di quartiere e tutti coloro che vorranno prendere parte a questo progetto di partecipazione attiva e innovativa.</p> <p>3) Descrizione del progetto RELAZIONE DI CUI AL PUNTO 2.03 MODULO DOMANDA. relazione del progetto in cui necessita:</p> <p>- <u>la descrizione del contesto territoriale dal punto di vista dei fabbisogni espressi dalla fascia giovanile.</u></p>

Il progetto si svolge principalmente a Cuneo, capoluogo, città dotata di una serie molto ampia di servizi e di opportunità a carattere educativo e formativo per la popolazione giovanile, oltre che di iniziative a carattere culturale.

Gli abitanti al 31/12/2009 sono 55.464 con i seguenti dati riferiti alla popolazione giovanile:

età 18 -- 25 anni = totale n. 3974, di cui:

- n. 2632 studenti
- n. 139 in attesa di occupazione
- n. 1023 occupati

età 25 – 34 anni = totale n. 4195 individui, di cui:

- n. 974 studenti
- n. 153 in attesa di occupazione
- n. 3068 occupati.

Sul territorio cuneese, dicevamo, esistono una serie molto variegata di opportunità a livello formativo: oltre all'istruzione obbligatoria, gravitano su Cuneo tutti i principali indirizzi di istruzione secondaria:

ISTITUTO MAGISTRALE " EDMONDO DE AMICIS "

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE " FRANCO A. BONELLI "

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " MARIO DELPOZZO "

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " S. GRANDIS "

Sezione ASSOCIATA I. P. S. I. A.

LICEO SCIENTIFICO " GIUSEPPE PEANO "

LICEO ARTISTICO STATALE " EGO BIANCHI "

LICEO CLASSICO " SILVIO PELLICO "

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ISTITUTO SUPERIORE " VINCENZO VIRGINIO "

- I.T.G. (Sez. Geometri) I. T. A. (Sezione Istituto Tecnico Agrario)

frequentati da 5.861 studenti (dato riferito all'a.s. 2009/2010) provenienti dal capoluogo e dalle zone limitrofe.

Accanto all'istruzione secondaria, è presente una variegata offerta di agenzie formative:

SCUOLA COMUNALE PROFESSIONALE SERALE " A. LATTES "

AZIENDA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE Centro di Cuneo

IAL - FORMAZIONE

C. S. F. En. A. I. P.

e di istruzione universitaria:

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

FACOLTA' DI AGRARIA

FACOLTA' DI ECONOMIA

SCUOLA MEDIATORI LINGUISTICI

Dal punto di vista numerico l'Università a Cuneo si rivolge ad una platea molto ampia di studenti, come testimoniano i dati di iscrizione:

CORSO DI LAUREA

ISCRITTI AA 2006/07

Tecnologie Agroalimentari 102

Economia e Gestione delle Imprese 315

Scienze Giuridiche 428

Educatore Professionale 102

Infermieristica 317

Tecniche Laboratorio Biomedico 24

Tecniche Radiologia Medica 33

Sc. Ammin. e Consul. del Lavoro 237

Scienze Politiche 113

Servizio Sociale 175

per un totale di 1.846 studenti

Grazie all'azione catalizzatrice svolta da questi istituti, sono molti i giovani delle vallate e dei Comuni limitrofi che gravitano su Cuneo anche per attività legate al tempo libero e, in generale, per motivi di socializzazione e di divertimento.

Dal punto di vista delle strutture culturali e del tempo libero presenti a Cuneo, abbiamo n. 7 sale cinematografiche

n. 1 teatro (con stagione teatrale periodica)

n. 3 biblioteche (+ biblioteca ragazzi) – Cuneo, Borgo, Boves

Scrittorincittà

n. 2 musei civici

n. 1 centro di documentazione territoriale

centri culturali diversi (fondazione "Delfino", fondazione "Peano", fondazione "Revelli", Scuola di pace di Boves)

n. 1 conservatorio

n. 3 centri di aggregazione (2 a Cuneo, 1 a Borgo)

n. 2 IG

n. 1 Centro per l'Impiego

Oratorio salesiano

Servizio di educativa territoriale (a cura del CSAC)

Manifestazioni a carattere giovanile a carattere periodico (primavera-estate): festival Nuvolari libera tribù, Aclifestivalrock, Suoni emergenti, Zooart, Ambienti acustici, festival Encode, festival Jazz.

Analizzando questi dati ci si rende conto di come la gamma di proposte sia sicuramente ampia e variegata, ma, a fronte di un territorio così vasto e articolato, queste opportunità non sono sufficienti e faticano ad essere adeguatamente promosse, rischiando di rimanere appannaggio di un pubblico limitato. In modo particolare, pensando al mondo giovanile che gravita su Cuneo su cui andrebbe concentrata l'attività di prevenzione, ci si rende conto di come gli interventi debbano essere potenziati e progettati con più attenzione ai bisogni e alle caratteristiche di questa realtà, con un'attenzione particolare al momento della partecipazione, dell'espressione creativa e dell'affermazione di un sano protagonismo da parte del mondo giovanile. Se si guarda ai numeri, si nota come la maggior parte delle attività animative, educative e culturali vengano promosse dal Comune, da altri enti pubblici operanti sul territorio e da alcune associazioni di volontariato a carattere giovanile.

In questo senso sono particolarmente attive, oltre alle realtà istituzionali, alcune associazioni come la "33 giri" e la Zabum uno.

Un'analisi dell'esistente, confermata dal lavoro di rete che da anni Comune e Consorzio Socio-Assistenziale svolgono, evidenzia come, ad usufruire di questi servizi sia, in ogni caso, una parte minoritaria della potenziale fascia giovanile.

Se, infatti, le attività proposte consentono di raggiungere in modo uniforme lo stesso target, quando si tratti di iniziative ad accesso libero e volontario, si nota come tenda ad essere coinvolta sempre la stessa fascia di minori e giovani, già particolarmente ricettiva e propositiva per ragioni culturali, economiche e sociali.

Una buona parte dei giovani del territorio non prendono parte alle attività, in parte perché non ne vengono a conoscenza, in parte perché la proposta non appare loro sufficientemente accattivante e stimolante. Ecco perché si ritiene importante intervenire su una più adeguata diffusione delle informazioni, studiando nuove forme di divulgazione e facendo leva sul diretto coinvolgimento di giovani nella promozione.

La diffusione dell'informazione sulle iniziative esistenti non va disgiunta dal canale della partecipazione dei giovani stessi alla fase di elaborazione delle stesse proposte. Attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento diretto nell'organizzazione delle attività risulta molto più agevole garantire una massiccia partecipazione di altri giovani alla "fruizione" delle stesse iniziative. Il "passaparola" tra i giovani, il coinvolgimento di "opinion makers" e di leader riconosciuti garantisce una diffusione molto più capillare dell'informazione rispetto ad una asettica campagna informativa tradizionale.

In questo senso è fortemente avvertita anche l'esigenza di utilizzare strumenti informativi e conoscitivi del territorio legati alle nuove tecnologie: l'utilizzo di social forum ormai è diffusissimo tra i giovani e permette di veicolare in brevissimo tempo e con efficacia contenuti ed informazioni importanti. Anche le istituzioni possono cercare di inserire questi nuovi linguaggi nelle loro formule di approccio al mondo giovanile.

Dal punto di vista di un'analisi più strettamente "educativa", tra la popolazione giovanile si incontrano molto spesso ragazzi a rischio esclusione, che vivono senza porsi obiettivi e senza progettare il proprio futuro immediato; che, appartenendo a famiglie povere sia culturalmente che economicamente, non ricevono quegli stimoli necessari a mettersi in gioco, ad attivarsi e a partecipare alla vita del quartiere, della comunità e della città. Questa povertà sociale si traduce in disagio che viene canalizzato in uno stile di vita che diviene frammentazione sociale, autoesclusione e apatia partecipativa che molto spesso può imboccare le strade dell'illegalità, della devianza, della microcriminalità.

D'altro canto nell'azione educativa quotidiana sul territorio è possibile riconoscere giovani attivi pieni di entusiasmo nel voler partecipare alla costruzione del proprio futuro e del territorio che vivono quotidianamente e che manifestano interessi e voglia di realizzare attività. Molto spesso gli ostacoli contro i quali si scontrano sono relativi alle risorse per attuarle, alla mancanza di figure educative di riferimento che siano ponte tra le loro idee e l'istituzione per una piena realizzazione delle politiche giovanili.

Un'esigenza fortemente sentita a Cuneo è la necessità di attivare spazi di aggregazione in cui potersi misurare con le proprie capacità, in cui poter socializzare in modo positivo, in cui proporre attività che aiutino a crescere, ad impegnarsi e a progettare e costruire il proprio futuro. Emerge l'importanza di attivare politiche giovanili che favoriscano l'aggregazione e la partecipazione alla vita della città e alla sua costruzione richiamando quei suggerimenti provenienti dalle riflessioni europee su come attivare i giovani di oggi:

"...Partecipando alla vita della scuola, del quartiere, del comune o di un'associazione i giovani acquisiscono l'esperienza, ma anche la fiducia per impegnarsi ancora di più... E' impegnandosi in attività sociali e culturali aperte a tutti, senza discriminazione di sorta, che i giovani contribuiscono ad una società più solidale e sviluppano pienamente la loro cittadinanza." (dal Libro bianco della commissione europea)

Non avere sufficienti luoghi per socializzare, per crescere, per confrontarsi con culture diverse, per ricevere messaggi positivi ed educativi, per divertirsi, genera frammentazione sociale ed esclusione.

E' necessario rendere questi territori luoghi di partecipazione attiva alla vita della città, delle comunità di quartiere, di scambio culturale e interculturale tra giovani e tra generazioni differenti; è necessario pensare luoghi che favoriscano il protagonismo positivo dei giovani in cui potersi esprimere, farsi conoscere sia dai coetanei che vivono in altri quartieri, sia dagli adulti, ma soprattutto poter puntare i riflettori su questi territori in modo da far emergere e portare a conoscenza dell'amministrazione comunale la situazione e i bisogni dei giovani.

Questo bisogno di spazi è un elemento cruciale delle politiche giovanili a Cuneo e dintorni. Senza un luogo fisico riconosciuto come "neutro" da tutti i soggetti risulta difficile far convogliare tutto il substrato di esperienze, informazioni, conoscenze che sono diffuse e ramificate sul territorio. Gli spazi attualmente esistenti non riescono a garantire una sufficiente neutralità e visibilità.

- specificare il ruolo di regia dell'Ente capofila nella gestione del progetto

Nel progetto è prevista una specifica voce di spesa relativa alle attività di coordinamento, monitoraggio in itinere e di "regia", svolte dal capofila. Per la concreta

gestione delle attività, di carattere innovativo descritte dal progetto e per la concreta messa a fuoco degli obiettivi specifici, risulta imprescindibile un coinvolgimento forte di almeno un operatore a tempo parziale a ciò destinato. Le modalità prevedono, quindi, uno specifico affidamento di incarico con rapporti diretti ed immediati con la struttura istituzionale dell'Ente al fine di offrire la necessaria autorevolezza al progetto.

- indicare le priorità strategiche (tematiche) scelte tra quelle individuate dal territorio

Le priorità riguardano, in primo luogo, la "qualificazione del tempo libero", ma anche la "costruzione ed espressione delle identità e della cittadinanza attiva" e la "socializzazione". Nell'ambito di una specifica azione del progetto, inoltre, verrà posta particolare attenzione al tema della sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.

- indicare i criteri di selezione delle attività da realizzare

Le attività sono state individuate sulla base del lavoro svolto da un tavolo di concertazione tra il Comune e le associazioni giovanili partner del progetto che hanno individuato gli ambiti descritti più avanti quali prioritari e, soprattutto, trasversali rispetto alle iniziative che ciascun soggetto porta avanti autonomamente. Il criterio principale di selezione delle attività è stato quello della "trasversalità" delle stesse rispetto ai tradizionali ambiti di attività dei partner e della "rilevanza" comune.

- indicare le modalità di partecipazione giovanile al progetto

La formalizzazione della rete di associazioni giovanili operanti sul territorio costituisce un'importante azione preliminare e, comunque, costitutiva del progetto. La logica di lavoro attraverso cui è stato costruito questo progetto si rifà al metodo dei "Piani locali giovani". Questo metodo operativo prevede un importante lavoro di coinvolgimento e di "ascolto", finalizzato a far emergere fenomeni di protagonismo giovanile e di partecipazione "reali" e non artefatti.

La creazione di un gruppo intende essere il catalizzatore di questo lavoro di rete e di partecipazione. Dovrebbero farvi parte i referenti di tutte le principali associazioni giovanili e anche gruppi giovanili informali interessati alle attività del progetto. La costituzione del gruppo di lavoro nasce nell'ambito del progetto, anche per garantire e monitorare l'attività del nuovo centro di aggregazione giovanile gestito dall'associazione "Il Gattonardo". Il lavoro di rete prevede l'utilizzo di 1 unità di personale (educatore) a tempo parziale incaricato di gestire i rapporti e di facilitare e coordinare le attività progettuali.

Il numero di giovani che gravitano intorno alle realtà giovanili cuneesi partner del progetto (si pensi alla "33 giri" o alla coop. "Momo") è molto elevato. La progettazione nasce da un dibattito che si protrae da alcuni mesi relativamente alle modalità di "stare insieme" e di collaborare con un unico obiettivo sulla città. Sono state molte le riunioni in cui ci si è trovati, tra i partner di progetto, per elaborare, pensare, progettare strategie di intervento, azioni, manifestazioni, con il collante derivante dalla necessità di programmare insieme e di avere uno spazio (fisico e virtuale) di espressività unico.

- indicare se le azioni previste potranno contribuire a creare una visione della comunità locale in cui possa risaltare il ruolo e il contributo della risorsa giovani

Le azioni progettuali, così come sono state pensate, prevedono come finalità prioritaria proprio quella di offrire uno spaccato della "Cuneo giovane" unitario, non frammentato, forte di un "sentire comune". La "social web tv", così come la programmazione delle iniziative vuole andare proprio in questa direzione, offrendo alla popolazione cuneese il senso di una "risorsa giovani".

- indicare le modalità di coinvolgimento di organizzazioni pubbliche e private del territorio;

Il coinvolgimento delle diverse realtà aderenti al progetto avverrà attraverso il "tavolo di monitoraggio" del progetto comprendente tutti i partner. Altre sinergie con enti pubblici diversi saranno attivate su specifiche azioni: ad esempio con il CSAC la collaborazione

	<p>è continua e si focalizzerà, nell'ambito del progetto, sulla gestione della fase di partecipazione e dei corsi di formazione.</p> <p><u>- indicare se si prevede un aumento delle competenze di autonomia dei giovani cittadini nella ricerca e nell'accesso alle informazioni e conoscenze per attivare percorsi di autonomia;</u></p> <p>Il progetto, in sé, costituisce un'importante opportunità di incremento delle competenze e degli ambiti di autonomia dei giovani: si pensi al discorso formativo sulle nuove tecnologie e alla costituzione delle "redazioni locali" incaricate di seguire notizie ed eventi di un territorio e riversarle su supporto informatico. La ricerca delle informazioni e la loro "messa in rete" è uno degli ambiti centrali del progetto stesso.</p> <p><u>- indicare se e come viene attuato il ruolo di mediazione sociale e culturale svolto dall'ente locale, tra giovani e comunità e tra giovani e organizzazioni economiche e sociali;</u></p> <p>L'ente locale, in questo progetto, si pone come soggetto promotore, pur essendo inserito in una rete di collaborazione che, seppure non formalizzata, permette di operare all'interno di un bacino molto ampio di giovani. La mediazione del Comune consiste nel gestire e coordinare le esigenze espresse dalle diverse formule associative coinvolte, convogliandole in un alveo unitario.</p> <p>Per svolgere questo ruolo il Comune, in quanto istituzione, deve cercare di essere "pari tra pari", utilizzando linguaggi, formule e modalità di intervento comuni e condivise, senza inutili e pericolose ingessature burocratiche. Il ruolo di mediazione sarà tanto più efficace quanto il Comune saprà svolgere fino in fondo il suo compito di attore principale ed ente propulsore.</p> <p>Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta da parte del Comune ai rapporti con altri enti pubblici, in modo tale da gestire il lavoro correttamente e in piena sintonia con quanti già operino in settori analoghi.</p>
<p>Titolo azioni (vedi Parte II)</p>	<p><u>Titolo delle azioni previste</u> (le azioni devono essere dettagliate nelle schede azione)</p> <p>Azione 1: ATTIVAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE costo azione € 9.000,00</p> <p>Azione 2: CREAZIONE SOCIAL WEB TV costo azione € 7.650,00</p> <p>Azione 3: LABORATORI NUOVE TECNOLOGIE costo azione € 4.590,00</p> <p>Azione 4: PRODUZIONE CONTENUTI WEB TV costo azione € 4.229,10</p> <p>Azione 5: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO costo azione € 3.000,00</p> <p>Azione 6: FESTIVAL ENCODE costo azione € 7.000,00</p> <p>Azione 7: RICERCA SUL LAVORO costo azione € 4.531,30</p>
<p>Risultati e benefici attesi</p>	<p><u>Indicare obiettivi e risultati attesi</u></p> <p>Risultati attesi</p> <p>a) La nostra ipotesi operativa parte dalla volontà di proporre, con l'apertura di un nuovo Centro di aggregazione giovanile, una serie di attività ludiche/ricreative con finalità educative e di integrarle con interventi di supporto psicologico orientati alla prevenzione del disagio e al miglioramento delle risorse individuali e gruppal di fronteggiamento delle difficoltà emotive e relazionali.</p>

Obiettivi correlati:

- a1) migliorare la capacità dei giovani di progettare il loro futuro, nell'ottica di una crescente stima del sè, valorizzando il protagonismo attivo e partendo dai loro interessi, capacità e attitudini;
- a2) promuovere la motivazione allo studio e alla partecipazione, utilizzando le alleanze tra coetanei per coinvolgere i ragazzi più svantaggiati sul piano socio-culturale;
- a3) contrastare, attraverso l'ascolto e la vicinanza, forme di disagio familiare e socio-ambientale, nonché prevenire la dispersione scolastica in collaborazione con altre istituzioni attive nel territorio;
- a4) prevenire la diffusione dei consumi di sostanze psicotrope e l'insorgere di condizioni atte a favorirne gli abusi;
- a5) sviluppare nel territorio una cultura di attenzione alle istanze e alle problematiche dei giovani.

Risultati attesi:

- b) Favorire il protagonismo giovanile e sostenere positivamente la crescita dei giovani nei contesti poveri di opportunità dei Comuni aderenti, promuovendo attività di Media Education finalizzate a fornire strumenti per la creazione di una SOCIAL WEB – TV che sia portatrice e lente di ingrandimento sui linguaggi, le culture e le abitudini dei giovani che vivono questi luoghi; attivare la partecipazione dei giovani sul territorio mettendoli in collegamento con l'amministrazione locale nel suggerire idee, bisogni e necessità che si avvertono sul territorio dando la possibilità di creare ambienti educativi positivi che aiutino ad affrontare le difficoltà tipiche delle età in questione:

Obiettivi correlati:

- b1) Coinvolgere associazioni giovanili e le realtà educative presenti sui territori a partecipare attivamente al progetto, definendo i luoghi specifici di attività.
- b2) Rendere i giovani protagonisti attivi dello strumento web-tv, costruendo le competenze necessarie alla costituzione di una redazione stabile, ma aperta a chiunque voglia prenderne parte attiva; costituire almeno altri 5 nuclei periferici di attività.
- b3) Creare la SOCIAL WEB – TV capace di mettere in contatto i luoghi della città, di farsi portatore dei linguaggi, delle culture e delle abitudini dei giovani che vivono nelle zone dell'intervento, di essere l'osservatorio costante su quello che si "muove" nei quartieri e sui bisogni che emergono da essi.
- b4) Promuovere uno strumento di cittadinanza attiva attraverso il quale mettere in connessione le amministrazioni locali con i giovani del territorio per favorire il confronto sulle idee, bisogni e necessità.

indicare se le azioni previste possono attuare **effetto-leva**, ovvero la capacità delle azioni previste di:

- ✓ innescare processi stabili di innovazione (specificare)

Il progetto è riconducibile a tutte le attività e funzioni dell'Assessorato alle Politiche giovanili e ad una politica più ampia e complessiva, nell'ottica di servizi di "rete" per la gioventù. L'obiettivo è di sensibilizzare il territorio per dare risposte adeguate alle nuove esigenze dei giovani e renderli cittadini responsabili e consapevoli di far parte di una comunità. Una delle principali finalità del progetto è quella di arrivare a creare meccanismi stabili e duraturi di gestione delle politiche giovanili nel Cuneese, attraverso due strumenti principali: l'attivazione di uno spazio fisico di relazione, di incontro e di aggregazione (il centro di aggregazione) e di uno spazio virtuale di conoscenza, scambio di informazioni, lavoro di gruppo (la social web tv). Risulta evidente come questi due strumenti intendano andare oltre la durata temporale del progetto, innescando meccanismi di partecipazione e modalità di collaborazione tra diversi soggetti duraturi nel tempo. In questo senso il progetto costituisce un importante volano per dare avvio alle due principali realizzazioni. Partendo da questa ipotesi di lavoro, la creazione di ulteriori processi di stabilizzazione delle iniziative proposte passa per una fase ulteriore e successiva di elaborazione progettuale e di messa in rete delle esperienze.

	<p>✓ <u>reperire risorse aggiuntive a quelle stanziare</u> (indicare anche eventuali incrementi non monetizzabili. Es maggiore partecipazione dei giovani.....)</p> <p>Il reperimento di risorse aggiuntive potrà avvenire nel tempo attraverso l'utilizzo di ulteriori fonti di finanziamento e la disponibilità dell'ente proponente a valorizzare e a sostenere le realizzazioni sorte con il presente progetto.</p>
--	---

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE

(DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -

Ente titolare (ente capofila): Comune/Comunità Montana _____ COMUNE DI CUNEO _____

Titolo dell'azione	ATTIVAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
Priorità di riferimento	Qualificazione del tempo libero
Descrizione attività	<p>L'intervento da noi ipotizzato si sostanzia nell'apertura di un nuovo Centro Giovanile quale spazio di aggregazione aperto (luogo di cui la città di Cuneo sente fortemente la necessità), dove i ragazzi possano incontrarsi e confrontarsi con i coetanei, acquisire nuove competenze, sperimentare nuovi modi di stare insieme. Un Centro come questo intende essere un luogo in cui, e a partire dal quale, si sviluppano processi di aggregazione, di socializzazione, di animazione socio-culturale tra soggetti che vivono un territorio.</p> <p>All'interno della struttura la modalità di gestione pensata si focalizzerebbe in un lavoro di gruppo, coadiuvato da operatori qualificati, secondo una prospettiva socio-educativa sia attraverso la realizzazione di momenti strutturati sia attraverso una serie di attività libere o semi-strutturate.</p> <p>L'obiettivo è quello di avviare un percorso di crescita per l'individuo e per la collettività stessa, stimolando le competenze individuali e relazionali di ognuno e ricorrendo all'offerta di vari strumenti di incontro, confronto e all'attivazione di un programma di attività ludiche, culturali ed espressive che tengano conto degli interessi dei fruitori del servizio. Il processo educativo e ricreativo ideato si svilupperebbe nella costituzione di laboratori in cui sia possibile educare "facendo" e "creando".</p> <p>Nello stesso tempo il Centro si proporrebbe come un luogo in grado di fornire supporto e sostegno a valenza psicologica, pedagogica e formativa, grazie all'ausilio di personale quale presenza umana e professionale capace di attenzione, ascolto attivo e di suggerimento di procedure. Questa funzione risulterebbe complementare a quella sostanziata nelle attività del Centro Giovanile, perseguendo l'obiettivo di ridurre il disagio e di aiutare a gestire elementi legati all'emotività, alla personalità e al relazionarsi che spesso, nella fascia pre-adolescenziale ed adolescenziale appaiono problematici.</p> <p>Le attività previste sono così declinabili:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> attivazione di laboratori entro cui sviluppare una serie di attività a carattere ludico, ricreativo ed artistico organizzati in modo da stimolare i ragazzi ad esprimersi liberamente e ad interpellarsi sul senso di ciò che si fa, privilegiando sia l'aspetto relazionale che quello cognitivo. Il ventaglio di proposte contempla diversi percorsi: teatrale, cinematografico, musicale, informatico, fotografico, di ginnastica dolce, yoga e danza contemporanea. La scelta e la realizzazione sarà collegata alla domanda ed al livello di interesse manifestato dai giovani fruitori del Centro Giovanile;<input type="checkbox"/> proposta di iniziative di animazione territoriale a carattere aggregativi e culturale (concerti, feste guidate, eventi, incontri pubblici, ecc...) che sappiano essere coinvolgenti per i ragazzi e che li rendano protagonisti attivi;

	<ul style="list-style-type: none"> □ creazione di un “centro di ascolto” cui i ragazzi possano rivolgersi per problemi, difficoltà, ma anche solo per la ricerca di canali comunicativi alternativi; □ integrazione operativa con il gruppo di lavoro, che garantisca una prospettiva privilegiata per l'osservazione dei giovani nei loro movimenti individuali e gruppalì; □ organizzazione nel territorio di momenti finalizzati alla promozione delle attività del Centro. <p>Il Centro Giovanile è concepito per un target di giovani nella fascia di età compresa tra i 16 e i 20/22 anni, di ambo i sessi; si connota come spazio di aggregazione libero ed aperto a tutti. Non è prevista l'applicazione di alcun criterio di preferenza sulla base del grado di marginalità sociale, dello status socio-economico e di particolari condizioni di disagio denunciate e manifeste. Fruitore della struttura sarà, quindi, il ragazzo che per scelta o per curiosità farà il suo ingresso nel Centro ed, altresì, il ragazzo segnalato od indirizzato da agenti pubblici quali la scuola, i servizi sociali, il nucleo familiare. L'intenzione è quella di dare vita e di animare un gruppo non chiuso e basato su di un'unica tipologia di utenti, tendente bensì allo scambio, al confronto, all'arricchimento reciproco tra pari che spontaneamente e nel corso dell'evolversi delle attività, supportato costantemente a livello psico-educativo da professionisti, vivrà un processo di mutuo aiuto, riequilibrio ed individuazione di figure trainanti tra i ragazzi.</p>
Territorio di riferimento	Tutti i Comuni partner

Fasi di sviluppo	<p>Una parte importante delle azioni che conducono all'apertura di un nuovo centro di aggregazione sono state già compiute:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) individuazione locali: dopo una serie di analisi e di valutazioni diverse effettuate con il gruppo di lavoro informale che aderisce al progetto, è stato individuato un locale privato attualmente nelle disponibilità dell'associazione “Il Gattonardo” situato in corso Vittorio Emanuele II, 33. b) Presa di contatto e lavoro di gruppo per ideazione ed allestimento spazi c) Realizzazione lavori (ultimazione prevista: maggio 2010) <p>Da realizzarsi all'interno del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conclusione lavori b) Stipulazione convenzione Comune – ass. Il Gattonardo per modalità di gestione e di utilizzo degli spazi; c) Incontri di presentazione del Centro alla città, quartiere, associazioni, ecc... d) Incontri con realtà associazione giovanili, formali e informali, incontri nelle scuole; e) Apertura quotidiana locali; f) Micro progettazione attività attraverso un “direttivo” del Centro g) Avvio attività
------------------	---

Tempi di sviluppo	Giugno 2010 – gennaio 2011
Obiettivo/esito atteso	<input type="checkbox"/> migliorare la capacità dei giovani di progettare il loro futuro, nell'ottica di una crescente stima del sè, valorizzando il protagonismo attivo e partendo dai loro interessi, capacità e attitudini; <input type="checkbox"/> promuovere la motivazione alla partecipazione, utilizzando le alleanze tra coetanei per coinvolgere i ragazzi più svantaggiati sul piano socio-culturale; <input type="checkbox"/> contrastare, attraverso l'ascolto e la vicinanza, forme di disagio familiare e socio-ambientale; <input type="checkbox"/> prevenire la diffusione dei consumi di sostanze psicotrope e l'insorgere di condizioni atte a favorirne gli abusi; <input type="checkbox"/> sviluppare nel territorio una cultura di attenzione alle istanze e alle problematiche dei giovani.
Enti e organizzazioni coinvolti	Comune di Cuneo, Il Gattonardo, 33 Giri, Momo, Zabum uno, Geghebaba, CSAC.
Gestore	Comune di Cuneo, Il Gattonardo
Referente/responsabile	Osvaldo Milanese, Alfredo Dellavalle
Procedura amministrativa	Convenzione
Risorse per l'azione	€ 9.000,00 (costo preventivato)
Cofinanziamento	€ 9.000,00 - Comune di CUNEO
Indicatore di valutazione	<p>Un intervento come quello qui prospettato, caratterizzato dalla volontà di dare spazio alle istanze dei giovani e supportarli nel loro percorso evolutivo, comporta la necessità di focalizzare la valutazione su quegli indicatori di processo che possano confermare, non solo la valenza trasformativa del progetto rispetto alle modalità aggregative dei giovani, ma anche la capacità di incidere sul loro tessuto sociale di riferimento. Per questo, un primo criterio valutativo intermedio sarà dato dalla quantità e qualità delle collaborazioni attivate con scuole, associazioni, servizi sociali, parrocchie ed oratori, mentre il numero di nuovi accessi (incidenza) al Centro ci fornirà indicazioni sull'efficacia delle strategie "promozionali" utilizzate. Il grado stesso di integrazione del "direttivo" e la sua capacità di programmazione delle attività, verrà utilizzato come indicatore di processo e come criterio di analisi dei presupposti operativi.</p> <p>Un livello successivo di valutazione riguarderà invece la capacità attrattiva del Centro nei confronti dell'universo giovanile e la sua efficacia nel creare gruppi coesi e motivati di ragazzi che, a loro volta, diventino il traino per altri giovani e soprattutto per coloro che più difficilmente accedono alle opportunità ricreative. Questi elementi sono più complessi da oggettivare e devono essere</p>

	analizzati in base all'incrocio di variabili quantitative (prevalenza di accessi, numero di laboratori attivati, continuità di frequenza, ecc...) e qualitative (livello di partecipazione, motivazione e coinvolgimento, eterogeneità socio-demografica dei frequentatori, tipologia delle iniziative promosse).
--	---

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE

(DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -

Ente titolare (ente capofila): Comune/Comunità Montana _____ COMUNE DI CUNEO _____

Titolo dell'azione	CREAZIONE SOCIAL WEB TV
Priorità di riferimento	Indicare la Tematica (es. salute, sicurezza stradale, Tempo libero....) - Qualificazione del tempo libero - costruzione ed espressione delle identità e della cittadinanza attiva
Descrizione attività	L'azione di creazione di una SOCIAL WEB TV si propone di mettere in rete i giovani delle diverse realtà aggregative, formali o informali, di alcuni quartieri periferici del Comune di Cuneo (Cerialdo, Donatello, S. Paolo, Cuneo Vecchia, Borgo S. Giuseppe) e dei Comuni partner. Da questa attività iniziale si formeranno alcune troupe Social web tv che avranno il compito di diventare l'occhio multimediale, capace di mettere in rete la vita del territorio, farsi portavoce dei linguaggi, delle abitudini e delle culture delle periferie. Le attività di coinvolgimento delle varie equipe periferiche saranno portate avanti da giovani appartenenti a diverse associazioni giovanili del territorio, valorizzando le loro competenze (anche informali) nel campo grafico - multimediale, coordinate da figure educative che avranno il compito di progettare insieme a loro i vari interventi sui quartieri, interfacciarsi sia con i servizi educativi presenti e sia con le istituzioni.
Territorio di riferimento	Ambito territoriale del cuneese

Fasi di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ costituzione dell'Equipe Multimediale Mobile ➤ Allestimento della sede operativa della Social Web –Tv ➤ Ipotizzare un luogo da dedicare alla sede operativa della web – tv ➤ Creazione del gruppo di lavoro e redazione iniziale della Social Web Tv 30 riunioni di redazione: 2 ore 30 sessioni di montaggio: 3 ore 30 sessioni di ripresa: 3 ore Concorso per la Progettazione del portale della Social Web – Tv e per il nome della web tv
Tempi di sviluppo	Giugno 2010 – gennaio 2011
Obiettivo/esito atteso	Creare la SOCIAL WEB – TV capace di mettere in contatto i luoghi della città, di farsi portatore dei linguaggi, delle culture e delle abitudini dei giovani che vivono nelle zone dell'intervento, di essere l'osservatorio costante su quello che si "muove" nei territori e sui bisogni che emergono da essi. Promuovere uno strumento di cittadinanza attiva attraverso il quale mettere in connessione l'amministrazione locale con i giovani del territorio per favorire il confronto sulle idee, bisogni e necessità.

Enti e organizzazioni coinvolti	Comune di Cuneo, 33 giri, Momo
Gestore	Comune di Cuneo
Referente/responsabile	Osvaldo Milanese
Procedura amministrativa	Affidamenti diretti
Risorse per l'azione	€ 7.650,00 (costo preventivato)
Cofinanziamento	€ 2.000,00 Comune di Cuneo
Indicatore di valutazione	<p>Si prevede che, indicativamente a metà progetto e poi a conclusione dello stesso, si raccolgano questi tipi di risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantitativi: il numero di giovani coinvolti nelle attività e la continuità della loro partecipazione; la realizzazione dei servizi video costante nel tempo; attività extra realizzate e proposte dai giovani; - qualitativi: la connessione che si sviluppa tra i giovani della città; lo scambio e il confronto tra i giovani e l'amministrazione comunale; l'apertura dell'amministrazione comunale a soddisfare proposte provenienti dai giovani; la responsabilizzazione dei giovani coinvolti nel mantenere un impegno; l'attivazione dei giovani sul territorio e la partecipazione alla vita della città; il coinvolgimento delle comunità adulte dei territori dell'intervento. <p>Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta di dati e la compilazione di tabelle per quanto riguarda gli elementi quantitativi; per i dati qualitativi l'educatore-coordinatore utilizzerà un diario di lavoro quotidiano, somministrerà questionari o interviste ai partecipanti, incontrerà periodicamente lo staff di lavoro e promuoverà il confronto continuo in fase di riunione di redazione.</p>

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE

(DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -

Ente titolare (ente capofila): Comune/Comunità Montana COMUNE DI CUNEO

Titolo dell'azione	LABORATORI NUOVE TECNOLOGIE
Priorità di riferimento	Indicare la Tematica (es. salute, sicurezza stradale, Tempo libero....) - qualificazione del tempo libero
Descrizione attività	<p>Verranno realizzati laboratori capaci di promuovere il protagonismo e la creatività dei soggetti introducendoli ai nuovi strumenti multimediali della media education: web tv, social network, web 2.0, internet.</p> <p>36 ore di formazione teorica – pratica strutturato su 14 settimane gestito da professionisti del campo dei multimedia Lezioni 3 lezioni da 3 ore – riproduzione (giornalista/copy) 2 lezioni da 3 ore – produzione (regista/ tecnico ripresa) 2 lezioni da 3 ore – postproduzione (tecnico editing) Laboratorio 2 sessioni da 3 ore - riproduzione (giornalista/copy) 1 sessione da 4 ore – produzione (regista + tecnico ripresa + giornalista) 3 sessioni da 3 ore -postproduzione (tecnico editing)</p> <p>N°5 CORSI TERRITORIALI – durata 4 settimane 10 ore per singolo corso Lezioni 2 lezioni da 2 ore – riproduzione (copy) 1 lezioni da 3 ore – produzione (tecnico di ripresa) 1 lezione da 3 ore – produzione (editing) Laboratori di produzione e post produzione svolti tramite redazione web tv</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ avvio delle troupe multimediali periferiche ➤ redazione iniziale della Social Web Tv <p>Realizzazione di videoclip che parlino dei territori, dei giovani, delle loro abitudini, linguaggi, culture e sogni</p>
Territorio di riferimento	Ambito territoriale del cuneese

Fasi di sviluppo	Vedi sopra per articolazione dei corsi
Tempi di sviluppo	Mesi di maggio, ottobre, novembre 2010
Obiettivo/esito atteso	Rendere i giovani protagonisti attivi dello strumento web-tv, costruendo le competenze necessarie alla costituzione di una redazione stabile, ma aperta a chiunque voglia prenderne parte attiva; costituire almeno altri 5 nuclei periferici di attività.
Enti e organizzazioni coinvolti	Momo, Gattonardo

Gestore	Comune di Cuneo
Referente/responsabile	Osvaldo Milanese
Procedura amministrativa	Affidamenti diretti
Risorse per l'azione	€ 4.590,00 (costo preventivato)
Cofinanziamento	€ 4.000,00 Comune di Cuneo
Indicatore di valutazione	<p>Si prevede che, indicativamente a metà progetto e poi a conclusione dello stesso, si raccolgano questi tipi di risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantitativi: il numero di giovani coinvolti nelle attività e la continuità della loro partecipazione; la realizzazione dei servizi video costante nel tempo; attività extra realizzate e proposte dai giovani; - qualitativi: la connessione che si sviluppa tra i giovani della città; lo scambio e il confronto tra i giovani e l'amministrazione comunale; l'apertura dell'amministrazione comunale a soddisfare proposte provenienti dai giovani; la responsabilizzazione dei giovani coinvolti nel mantenere un impegno; l'attivazione dei giovani sul territorio e la partecipazione alla vita della città; il coinvolgimento delle comunità adulte dei territori dell'intervento. <p>Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta di dati e la compilazione di tabelle per quanto riguarda gli elementi quantitativi; per i dati qualitativi l'educatore-coordinatore utilizzerà un diario di lavoro quotidiano, somministrerà questionari o interviste ai partecipanti, incontrerà periodicamente lo staff di lavoro e promuoverà il confronto continuo in fase di riunione di redazione.</p>

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE**(DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -****Ente titolare (ente capofila):** Comune/Comunità Montana ___ **COMUNE DI CUNEO** _____

Titolo dell'azione	PRODUZIONE CONTENUTI WEB TV
Priorità di riferimento	Indicare la Tematica (es. salute, sicurezza stradale, Tempo libero...): - qualificazione del tempo libero - costruzione ed espressione delle identità e della cittadinanza attiva
Descrizione attività	Nell'ambito dello strumento web tv, attraverso questa specifica azione, si intende creare uno spazio di discussione, di dibattito e di scambio tra diversi gruppi giovanili al fine di offrire dei contenuti adeguati. Per questa ragione occorre un confronto preliminare, una sorta di tavolo di discussione sul come strutturare l'offerta informativa della TV. REDAZIONE E PRODUZIONE CONTENUTI 20 riunioni di redazione: 2 ore ciascuna 20 sessioni di montaggio: 3 ore ciascuna 20 sessioni di ripresa: 3 ore ciascuna ➤ promozione del progetto alla cittadinanza attraverso conferenze stampa, volantini, incontri di presentazione nei luoghi aggregativi e scuole, evento aggregativo ecc. ➤ mediazione tra i giovani, le comunità adulte e l'amministrazione
Territorio di riferimento	Ambito territoriale del cuneese

Fasi di sviluppo	Vedi sopra
Tempi di sviluppo	giugno 2010 – gennaio 2011
Obiettivo/esito atteso	L'obiettivo specifico che ci si attende da questa azione è dato dalla realizzazione di videoclip che parlino dei territori, dei giovani, delle loro abitudini, linguaggi, culture e sogni
Enti e organizzazioni coinvolti	Momo – coordinamento attività e gestione redazione
Gestore	Comune di Cuneo
Referente/responsabile	Osvaldo Milanese

Procedura amministrativa	Affidamenti diretti
Risorse per l'azione	€ 4.229,10 (costo preventivato)
Indicatore di valutazione	<p>Si prevede che, indicativamente a metà progetto e poi a conclusione dello stesso, si raccolgano questi tipi di risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantitativi: il numero di giovani coinvolti nelle attività e la continuità della loro partecipazione; la realizzazione dei servizi video costante nel tempo; attività extra realizzate e proposte dai giovani; - qualitativi: la connessione che si sviluppa tra i giovani della città; lo scambio e il confronto tra i giovani e l'amministrazione comunale; l'apertura dell'amministrazione comunale a soddisfare proposte provenienti dai giovani; la responsabilizzazione dei giovani coinvolti nel mantenere un impegno; l'attivazione dei giovani sul territorio e la partecipazione alla vita della città; il coinvolgimento delle comunità adulte dei territori dell'intervento. <p>Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta di dati e la compilazione di tabelle per quanto riguarda gli elementi quantitativi; per i dati qualitativi l'educatore-coordinatore utilizzerà un diario di lavoro quotidiano, somministrerà questionari o interviste ai partecipanti, incontrerà periodicamente lo staff di lavoro e promuoverà il confronto continuo in fase di riunione di redazione.</p>

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE (DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -

Ente titolare (ente capofila): Comune/Comunità Montana _____ **COMUNE DI CUNEO** _____

Titolo dell'azione	COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PROGETTO
Priorità di riferimento	- costruzione ed espressione delle identità e della cittadinanza attiva
Descrizione attività	<p>L'individuazione di una specifica azione per la fase di micro-progettazione, coordinamento e monitoraggio del progetto – azione trasversale rispetto alle altre – si spiega con l'esigenza di focalizzare con attenzione l'esigenza di garantire un percorso sicuro per la realizzazione degli obiettivi del progetto. Vista la natura delle azioni e la numerosità dei soggetti coinvolti, un'azione specifica di coordinamento si presenta quantomai necessaria e si intende sviluppare attraverso la formalizzazione di un gruppo di lavoro (convenzione) incaricato di seguire la progettazione del nuovo centro di aggregazione e di curarne lo start up, connotandolo in una direzione consona agli obiettivi del progetto. In stretto collegamento con la nascita del centro, lo spazio "virtuale" via web intende costituirsi come un momento di conoscenza, di scambio e di aggregazione tra tutti i giovani coinvolti. La necessità di non separare, ma di rendere pienamente integrati questi aspetti rende necessario prevedere l'individuazione della figura di un educatore/referente che sappia svolgere funzioni di stimolo e impulso alla rete dei soggetti coinvolti.</p> <p>Questa azione nasce sulla scorta di esperienze di collaborazione e di coordinamento già avviate in passato con alterni risultati. La sostanziale differenza che si intende proporre con il presente progetto riguarda la finalizzazione del lavoro di rete a due obiettivi tangibili, concreti e trasversali rispetto alle aree di azione dei partner.</p> <p>L'attività si svolge con la costituzione di un <u>tavolo di lavoro allargato</u> (con i referenti di tutti i soggetti coinvolti) e di un <u>direttivo</u> più ristretto, di carattere operativo. Il primo gruppo svolgerà funzioni di indirizzo, di monitoraggio e di <i>suivi</i> del progetto, mentre il secondo sarà incaricato di entrare nel dettaglio delle singole azioni, curandone gli aspetti pratici.</p>
Territorio di riferimento	Ambito territoriale del cuneese

Fasi di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione referenti e formalizzazione gruppo di lavoro allargato sul progetto; - definizione linee di indirizzo - individuazione "direttivo" tecnico (collegato al CdAG) - avvio delle azioni e monitoraggio delle stesse.
Tempi di sviluppo	Aprile 2010 – gennaio 2011

Obiettivo/esito atteso	L'obiettivo specifico atteso risulta essere quello di valorizzare appieno la rete di partner locali, delineando un quadro stabile di collaborazione che sappia continuare anche alla conclusione del progetto.
Enti e organizzazioni coinvolti	Tutti i soggetti partner del progetto, con ampliamento ad associazioni giovanili, gruppi informali, altri enti pubblici
Gestore	Comune di Cuneo
Referente/responsabile	Osvaldo Milanesio
Procedura amministrativa	Affidamenti diretti
Risorse per l'azione	€ 3.000,00
Cofinanziamento	-
Indicatore di valutazione	Capacità di coinvolgimento e di partecipazione di gruppi, associazione, enti valutata in base a: <ul style="list-style-type: none"> - numero di soggetti coinvolti; - numero di incontri; - frequenza ed assiduità di presenze; - grado di coinvolgimento diretto dei soggetti partner alle diverse azioni progettuali; - numero di report/documenti creati.

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE

(DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -

Ente titolare (ente capofila): ~~Comune/Comunità Montana~~ COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO

Titolo dell'azione	FESTIVAL ENCODE
Priorità di riferimento	Qualificazione del tempo libero
Descrizione attività	<p>L'azione consiste nella riproposizione, anche per l'anno 2010, del festival Encode che lo scorso anno ha visto un aumento esponenziale in termini di partecipazione giovanile.</p> <p>Si rende necessario, pertanto, consolidare questa realtà musicalmente di nicchia ma che costituisce un appuntamento sempre più interessante ed attraente per molti giovani. Per quest'anno si vorrebbe anche inserire la possibilità di uno scambio artistico-culturale inserendo nel palinsesto della due giorni artisti europei.</p>
Territorio di riferimento	Ambito territoriale del cuneese

Fasi di sviluppo	
Tempi di sviluppo	Luglio – settembre 2010
Obiettivo/esito atteso	Potenziare il più importante festival per i giovani che si tiene a Borgo San Dalmazzo ed il più importante a livello provinciale nell'ambito della musica elettronica.
Enti e organizzazioni coinvolti	Comune di Borgo San Dalmazzo – coordinamento azione
Gestore	Comune di Borgo San Dalmazzo
Referente/responsabile	Chiara Gribaudo
Procedura amministrativa	Affidamenti diretti
Risorse per l'azione	€ 7.000,00 (costo preventivato)
Cofinanziamento	€ 2.000,00 Comune di Borgo San Dalmazzo

Indicatore di valutazione	Indicare come avviene il report delle attività realizzate Le attività realizzate verranno attentamente monitorate e valutate sotto due profili: <ul style="list-style-type: none">- n. di giovani coinvolti nell'organizzazione delle attività;- n. di partecipanti
---------------------------	---

SCHEDA PROGETTO – PARTE II - SCHEDA AZIONE (DA COMPILARE PER OGNI AZIONE/attività PREVISTA) -

Ente titolare (ente capofila): Comune/Comunità Montana BORGO SAN DALMAZZO

Titolo dell'azione	RICERCA SUL LAVORO
Priorità di riferimento	Indicare la Tematica (es. salute, sicurezza stradale, Tempo libero....) Lavoro
Descrizione attività	<p>Negli ultimi anni, si ha la percezione che sempre più il rapporto tra il mondo giovanile ed il mondo del lavoro sia problematico, per molteplici fattori.</p> <p>Nell'ultimo periodo la situazione è andata amplificandosi a causa della crisi globale, soprattutto per alcune categorie sociali, andando a colpire in special modo i giovani con scarsa scolarizzazione e/o professionalità e con poche motivazioni.</p> <p>Si ritiene importante riuscire ad intervenire su queste situazioni, al fine di evitare sia una cronicizzazione della condizione di disoccupato, sia conseguenti comportamenti socialmente devianti, che spesso risultano essere una compensazione della mancanza di risorse ed una conseguenza del troppo tempo libero a disposizione.</p> <p>Si rende necessario elaborare un lavoro di ricerca per la programmazione e per l'attuazione di progetti futuri finalizzati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro ad una serie di giovani che, a causa di difficoltà personali, di scarsa scolarizzazione e di mancanza di una rete di appoggi e conseguentemente a causa di demotivazione, da tempo non è in grado di reperire autonomamente risorse.</p> <p>Per la ricerca si ritiene di utilizzare una metodologia mista quantitativo/qualitativa che preveda il coinvolgimento e il confronto, mediante la realizzazione di interviste, sia di rappresentanti dell'universo giovanile oggetto dello studio, sia di esponenti del mondo del lavoro.</p>
Territorio di riferimento	Ambito territoriale del cuneese

Fasi di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della condizione occupazionale dei giovani del territorio in fascia di età 16-24 anni, finalizzata ad individuare le situazioni maggiormente critiche, che potranno risultare l'oggetto dell'intervento futuro; • Raccolta ed analisi della percezione della realtà in questione da parte degli osservatori privilegiati presenti sul territorio (Scuole, Comuni, Centro per l'Impiego, Parrocchie,...); • Individuazione e contatto con le aziende e le ditte che possono costituire una risorsa per valutare eventuali collaborazioni o progettazioni sinergiche.
Tempi di sviluppo	Maggio – dicembre 2010
Obiettivo/esito atteso	Attraverso la ricerca l'obiettivo è quello di indagare le seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> – percezioni e aspettative nei confronti del proprio futuro; – motivazioni e significati attribuiti al lavoro; – aspettative nei confronti del lavoro;

	<ul style="list-style-type: none"> – eventuali esperienze di studio/lavoro; – rapporto tra scelte formative e sbocchi lavorativi attesi; – esigenze in termini di orientamento e accompagnamento nella transizione dalla formazione al lavoro; – attese in termini di mobilità e sviluppo professionale; – progetti di ulteriore investimento formativo.
Enti e organizzazioni coinvolti	Comune di Borgo San Dalmazzo, ass. Origami, coop. Emmanuele, CSAC
Gestore	Comune di Borgo San Dalmazzo
Referente/responsabile	Chiara Gribaudo
Procedura amministrativa	Affidamenti diretti
Risorse per l'azione	€ 4.531,30
Cofinanziamento	€ 2.000,00 Comune di Borgo San Dalmazzo
Indicatore di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> a) n. interviste a ragazzi b) n. interviste testimoni privilegiati c) n. interviste responsabili aziendali d) report finale di sintesi del lavoro di ricerca